



Ragazzina travolta con l'amichetta le condizioni restano gravissime

L'INVESTIMENTO

Restano gravissime le condizioni della tredicenne di Urbania che sabato sera è stata investita da una utilitaria nella frazione di San Silvestro di Fermignano lungo la provinciale Metaurense. Erano le 21.30. La ragazzina camminava lungo un tratto di strada rettilineo, appena rischiarato da un'illuminazione debole e resa ancora più fioca dalla pioggia. Non era sola. Sul ciglio della strada erano in sei, tutti compagni di scuola, tra i 12 e i 14 anni, diretti a casa di un'amica per una festiciola, un pigiama party. In due sono state colpite dall'auto che è venuta loro contro, ma mentre l'amichetta di dodici anni è stata

appena toccata dalla fiancata dell'auto e subito dimessa dopo gli accertamenti in ospedale a Urbino, la tredicenne è stata travolta in pieno. Ha sbattuto contro il parabrezza per poi cadere a terra. Da Urbino è stata trasportata ad Ancona dove è tuttora ricoverata all'ospedale Torrette in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. La situazione è

**RICOVERATA A TORRETTE
LOTTA PER LA VITA
DOLORE E INCREDULITÀ
A URBANIA
IL SINDACO CICCOLINI
CHIAMA LA FAMIGLIA**

drammatica: la sua vita è appesa ad un filo come le speranze dei genitori e del fratello. Tutti i familiari sono ad Ancona per assisterla. E a Urbania la notizia ha fatto presto a diffondersi tra lo sconcerto, l'incredulità e il dolore. I medici non nascondono la criticità delle condizioni della ragazzina tenuta in coma farmacologico. Le tante fratture, ma soprattutto il grave trauma cranico preoccupano i sanitari. Ieri, la famiglia è stata raggiunta dalla telefonata del sindaco, Marco Ciccolini, che ha voluto esprimere la propria vicinanza in un momento così difficile e delicato: «Siamo vicini alla famiglia - ha detto il primo cittadino - Speriamo che tutto vada per il meglio». Un mare di messaggi sono inve-

ce arrivati sul profilo Facebook del fratello che dice di essere finito dentro un incubo: "Non può essere vero... ma lo so che te sei forte e ce la puoi fare, dai!". Si scorrono i messaggi di incredulità, tristezza, disperazione, vicinanza, speranza e preghiera. Tornando alla cronaca dei fatti, l'uomo alla guida dell'utilitaria, un 37enne di Urbania, al momento dell'investimento è risultato positivo al pretest, che non indica la quantità di tasso di alcool nel sangue, ma se sia presente oppure no, anche in quantità non eccessive. Proprio per la sua positività al pretest si sono rese necessarie ulteriori analisi i cui risultati si sapranno a breve. L'uomo sabato sera era uscito dal lavoro e stava tornando a casa, che si trova a pochi chilometri dal punto dove è avvenuto l'impatto. E' stato lui stesso a chiamare i soccorsi e ad allertare la polizia.

Andrea Perini

© RIPRODUZIONE RISERVATA